Anno XXVII. Venerdì 26 Giugno 1874 N. 147.

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE OFFICIALE

Per gli Atti Amministrativi e Giudiziari della Provincia di Ferrara

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI

PREZZO D'ASSOCIAZIONE (*pagabile anticipatamente*)

	Anno	Sem.	Trim.
Per Ferrara all'Ufficio o a domicilio	L. 20. —	L. 10. —	L. 5. —
In Provincia e in tutto il Regno	„ 23. —	„ 11. 50	„ 5. 75

Un numero separato costa Centesimi dieci.
Per l'Estero si aggiungono le maggiori spese postali.

AVVERTENZE

Non si restituiscono i manoscritti.
Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni prima della scadenza s'intende prorogata l'associazione.
Le inserzioni giudiziarie ed amm. si ricevono a Centesimi 20 la linea, e gli Annunzi o articoli comunicati a Centesimi 15 per linea.
L'Ufficio della *Gazzetta* è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

I DEPOSITI PRESSO LE BANCHE

Tutte le forme nelle quali ebbe ad esplicarsi il credito, onde agevolare i rapporti commerciali ed accrescere la potenza di circolazione del danaro, non ebbero per anco presso la gran parte dei nostri mercati locali quello sviluppo ed applicazione, che a loro grande vantaggio altri popoli riescirono a scoprire ed attuare.

Non è nostro intendimento di tener parola di quelle tante e sì diverse forme, perocchè le molte sono già in pratica; ma bensì di richiamare l'attenzione sopra una nuova maniera di deposito, che per la sua semplicità e sicurezza merita di essere considerata e quindi usata; intendiamo, cioè, parlare dei depositi amministrativi.

Ogni stabilimento ammette il deposito a custodia di valori e gruppi. Volendo ritenere che i gruppi possano racchiudere oggetti preziosi, per loro natura privi di reddito, è certo che i valori pubblici, in quella voce, a scadenze determinate, hanno un reddito, per ottenere il quale il depositante deve ritirare il deposito, onde poter conseguire l'esazione dei tagliandi, o dei dividendi, od anche degli eventuali premi sui titoli di lotteria.

Ne viene di conseguenza un movimento inutile, dannoso anzi all'interesse della banca, che lucra una tassa sul deposito, e questo infatti una volta ritirato, non vi ritorna, o ben difficilmente, le noje dell'operazione allontanando dal farlo. — Per ovviare a ciò nulla di più facile e semplice dello istituire depositi amministrativi.

Il depositante consegnati i valori, può tralasciare ogni cura alle scadenze dei tagliandi, perchè la Banca gli rilascia una nota precisa dei titoli e s'incarica, di riscuotere a scadenza gl'interessi, i dividendi, i premi, dandone credito in conto corrente al proprietario.

Vari sono gli utili di questa operazione. In primo luogo verrebbe tolto del tutto il danno di una falsa notifica dei valori racchiusi in un gruppo, e l'Istituto di credito percepirebbe il profitto per mille sull'importo reale, effetivo del deposito. — Verrebbe inoltre così ammessa una nuova maniera di reddito nel servizio di riscossione dei tagliandi, servizio che sarebbe retribuito con 25 centesimi per ogni cento lire, o frazione di questa somma incassata dalla Banca. — Nè sarebbe certo minore di questi il vantaggio dei depositanti i quali sarebbero così sottratti alle brighe al perditempo, e talvolta anche al danno del ritiro, in momento non propizio, d'un deposito.

Un tale sistema facile, e di piena sicurezza merita di essere considerato e diffuso, avendo già dato ottime prove di riuscita dove fu posto in attuazione. *(Mov. Comm.)*

I PRETORI

Leggiamo nel *Giornale di Napoli:*

Sappiamo che l'onor. Vigliani ha testè incaricato il cav. Pietro Cotti, nuovo direttore della prima divisione del ministero della giustizia, di formulare un disegno di legge pel riordinamento del personale dei pretori e dei cancellieri. Secondo le nostre informazioni, il pensiero che deve informare il nuovo schema di legge si riassume nei seguenti paragrafi:

Art. 1. I pretori di prima classe residenti in una grande città per cinque anni continui rappresentano per quel mandamento in cui sono destinati la prima autorità giuridica per l'amministrazione della giustizia civile e penale, e quindi pel prestigio della popolazione del rione verranno parificati a giudici del tribunale civile, godendo gli stessi onori e grado, e siederanno in udienza con la toga magistrale.

Art. 2. I pretori di prima classe residenti in una grande città per cinque anni continui, vi resteranno sempre, e diventerranno inamovibili da quel mandamento ove sono addetti per la conoscenza speciale degli usi e costumi della popolazione appartenente alla sua giurisdizione.

Detto articolo 2 resta di niun effetto qer quei pretori compartimentali che per una mancanza al proprio dovere non possono rimanere nella loro ferma residenza.

Art. 3. I pretori di prima classe residenti in una grande città da meno di cinque anni non hanno il diritto ai vantaggi dell'articolo primo e secondo, se non quando raggiungono il quinquennio.

Art. 4. Onde sempre più rendere migliorata la posizione civile di questa classe di magistrati, i pretori, indistintamente di qualunque classe essi si fossero residenti in una grande città, godono dell'assegno mensile come soprassoldo per indennità d'alloggio.

Art. 5. I pretori di seconda e terza classe sono amovibili nelle residenze fino a che non raggiungano il loro supremo grado. Essi non possono essere destinati mai nelle grandi città se non per casi speciali e temporaneamente.

Art. 6. Per garantire la posizione civile dei pretori di prima classe verrà ogni 5 anni di loro servizio aumentato di un quinto lo stipendio stabilito nella tabella vigente.

Però detto quinto di più che godranno ogni quinquennio, non dovrà mai eccedere la metà dello stipendio che godono e non verrà computato nella liquidazione della pensione di ritiro o vedovile, salvo casi eccezionali.

Lo stesso regolamento è prescritto pei cancellieri che si nomineranno segretarii capi della pretura e godranno i medesimi vantaggi stabiliti nella legge dei pretori.

Il presente piano organico verrà presentato alla Camera quanto prima e, subito dopo approvato, andrà in vigore al primo gennaio 1875.

Notizie Italiane

ROMA — Avanti al Tribunale correzionale di Roma sono comparsi per citazione direttissima Berioli Natale, perito, Coletti Giuseppe ex-gendarme pontificio, Tardani Pietro, Filiziani Enrico, imputati di grida sediziose e di opposizione alla forza pubblica la sera del 21 corrente in piazza di San Pietro.

Il Coletti venne condannato a 18 mesi di carcere, il Berioli ad un anno, il Tardani e il Filiziani a sei mesi.

Per gli altri arrestati trattasi di un reato più grave, perchè sono imputati di grida sediziose e di offese alla persona del Re, reato di competenza della Corte d'Assise, per cui non ha luogo la citazione diretta.

Essi resteranno in carcere ad attendere il verdetto dei giurati.

TORINO — Si legge nel *Conte Cavour:*

Un fatto assai doloroso accadde la notte dalla domenica al lunedì di questa settimana, nella casa N. 26, posta sotto i portici di via della Cernaia.

Quattro inquilini della casa stessa, secondo che ci viene riferito, i quali avevano alzato alquanto il gomito, bussavano non si sa per quale motivo, all'uscio dell'abitazione di altri inquilini. Costoro credendoli ladri, si posero a gridare, sparando dalla finestra un colpo per avvertire la forza. Accorsevi un picchetto di guardia del vicino quartiere la Cernaia, ed aperto il portone, uno dei soldati sparò un colpo di fucile, che andò a colpire certo Gennaro Cesare, inquilino della stessa casa, il quale era disceso per vedere di che si trattava. Quella curiosità gli riuscì fatale, poichè egli rimase morto sul colpo!

RIMINI, 24 — Scrivono al *Ravennate:*

Vi do una notizia che certamente vi farà sorpresa. Ieri dalle nostre carceri si sono evasi tre famigerati prigioni, fra cui uno di Cotignola (Lugo) condannato alla pena forzata per 15 anni, l'altro al domicilio coatto ed il terzo sotto l'imputazione di assassinio.

Intanto vi dico che il Ministro dell'interno ha disposto di dare 1000 franchi per ciascun malandrino, a favore di colui che li darà nelle mani della giustizia.

Speriamo che ciò sia presto.

NAPOLI — È annunziato un Derby col premio annuale mai minore di lire 15000 assegnato a cavalli italiani puro sangue, che nasceranno dal 1875 in poi. La prima corsa pel *Derby di Napoli* avrà luogo al 1878.

BARLETTA — Sentiamo che l'arcivescovo monsignor Bianchi, dietro la lodevole iniziativa dei suoi colleghi di Cagliari e di Napoli, abbia emanato l'ordine con cui viene proibito nella sua diocesi il matrimonio religioso se non è preceduto dal civile.

TARANTO — In seguito all'incagliamento sofferto dalla piro-corvetta *Venezia* nelle acque di Taranto, il ministro Saint Bon che trovasi sul luogo, ha chiamato colà i comandanti in capo dei tre dipartimenti marittimi.

Fu intanto esonerato dal comando il cap. Persichetti.

SALERNO — Nei comuni di Gragnano ed Angri la *Phylloxera vastatrix* fa distruzione delle viti.

Notizie Estere

FRANCIA — In questi ultimi giorni davanti il tribunale civile di Parigi fu di-

scusso il processo intentato dallo Stato contro il famigerato pittore comunista Courbet, a causa della vandalica distruzione della colonna Vendôme.

Il fisco, considerando a buon diritto il Courbet come responsabile delle spese di riedificazione della colonna faceva sequestrare tutto ciò che apparteneva al pittore d'Ornans, chiedendo per via giudiziaria, ch' esso venga condannato al rifacimento dei danni che, ascendono a circa un milione.

Il Courbet era difeso dall'avv. Lachaud.

Il tribunale ha rimandata la promulgazione della sentenza al 27 corrente.

I nostri lettori verranno a suo tempo informati.

AUSTRIA-UNGHERIA — Scrivono da Cattaro che la Società bocchese delle miniere residente in Cattaro, ha ceduto ad una primaria Casa lombarda, per una data epoca d'anni, la esplorazione e la coltivazione di due miniere di manganese (perossido di ferro), situate una nel Canale di Cattaro a Camonari, l'altra a Castellastua presso Budua.

SPAGNA — Stando a una corrispondenza mandata da San Sebastiano al *Courrier de Bayonne*, le minaccie del maresciallo Concha avrebbero prodotto un effetto affatto contrario a quello che egli forse si aspettava. Sarebbe scomparso infatti in un batter d'occhio da Lodosa e dai dintorni tutto ciò che avrebbe potuto giovare all'esercito.

« Nella città, dice la corrispondenza, non c'è pane, e ancor meno vino e pane. La mala volontà dei navarresi è tale che piuttosto di obbedire agli ordini delle autorità militari, gli alcadi preferiscono lasciarsi imprigionare. L'esercito del nord entra evidentemente nel cuore del paese carlista dove tutto deve essergli ostile per interesse e anche per convinzione ».

Il maresciallo Concha non si è certo fatto mai illusione alcuna sulle difficoltà d'ogni genere contro cui dovrà combattere il suo esercito in un paese nemico; ma si vede che egli è deciso di opporre guerra a morte alla guerra a coltello dei navarresi.

Egli è partigiano di quella guerra d'esterminio che l'*Imparcial* e i giornali liberali spagnuoli hanno sempre chiesta. Stretto da ogni dove nella sua cittadella, il carlismo, dovrà fra non molto capitolare.

SVIZZERA — Si sta preparando col Governo Italiano un trattato, in forza del quale sarà fatta autorizzazione alle autorità italiane di domandare anche per via telegrafica l'arresto provvisorio dei malfattori che si rifugieranno sul territorio svizzero.

GRANBRETAGNA — Accennasi da Queenstown lo sbarco di Jourde e di Grousset, giunti dall'America col battello *Wisconsin*.

RIVISTA COMMERCIALE

Cereali. — Nei Formenti ha continuato la ricerca pel consumo senza variazione di prezzo, nè potevansi sperare ribassi colla penuria che havvi del genere pronto. È però a rimpiangere come si vanno già portando all'esagerazione i prezzi del nuovo con un raccolto assai promettente che ci stà di fronte. Ed invero si può chiamare esagerato il prezzo di L. 35. 50 il Quintale a cui nello scorso Mercato vennero acquistati Quintali 3000 per parte di un Consumatore Bolognese.

I Formentoni proseguono essi pure sostenutissimi con ricerche pel consumo che quest'anno si prolunga oltre il consueto, dacchè i coloni devonsi nutrire di questo Cereale stante la defficienza del Formento. Possiamo quotare L. 33 circa per le provenienze estere, e L. 35 circa pei nostrani.

Canape. — La posizione di questo articolo può dirsi stazionaria. Possiamo annunciare due contratti uno di migliaia 130 ed altro di migliaia 80 ambi a 60 da 5 franchi il migliaia. Sono vieppiù tranquillanti le notizie che riceviamo sul nuovo raccolto, e tutto induce a sperare che, tranne casi parziali, i danni prodotti dall'avvenuto disastro saranno di ben poca importanza. Malgrado ciò gli attuali possessori continuano a tenersi sopra pretese maggiori, che però non possono realizzare essendo sempre sfavorevoli le notizie estere.

Valori e Cambi — Ci riferiamo alle appresso quotazioni:

Rendita Italiana 5 0/0	74 —
Prestito Nazionale	65 —
Detto Stallonato	62 —
Azioni Banca Nazionale	2130 —
Pezzi da 20 franchi	22 15
Londra 3 mesi	27 60
Francoforte	231 75
Francia a vista	110 20

Cronaca e fatti diversi

Monumento Savonarola. — Il Comitato per la erezione di questo Monumento, riunitosi nel giorno 23 corr. Giugno, ha preso la seguente deliberazione che di buon grado pubblichiamo:

« Il Comitato, dopo mature considerazioni, ed in seguito alle comunicazioni fattegli dal Presidente, ha deliberato ad *unanimità* di tener ferma la primiera deliberazione in quanto alla località per l'erezione del Monumento sulla Piazza della Pace come già fu approvata dal Comunale Consiglio, rinnovando le preghiere per la remozione dei *Fiacres* dalla piazza suddetta. Che se poi la Giunta Municipale non si credesse autorizzata all'uopo, voglia proporre la relativa deliberazione al Consiglio Comunale ».

Corte d'Assisie. — Ecco l'esito della causa jeri ultimata contro i seguenti individui imputati di contraffazione e spendizione di carte false di credito pubblico equivalenti a moneta:

Prina Michele venne mandato assolto.

Barbetti Cesare, condannato a 10 anni di reclusione.

Dini Giuseppe, a 9 anni della stessa pena.

Santoli Giuseppe a 5 anni di carcere dall'arresto.

Ostinazione. — Il corrispondente ferrarese della *Gazzetta dell'Emilia*, che, poveretto, non ci vuol far l'onore di nominarci, insiste ancora sul difetto di notizie riguardanti il prosciugamento delle valli ferraresi, difetto, che, secondo lui, fa torto al giornalismo locale. Egli ci risponde che « *uno scritto apologetico cattedratico* », quale noi abbiamo pubblicato, non può soddisfare coloro che bramano essere a giorno etc. etc. Cosa vuole! Per ora si contenti dello scritto, definito da lui tanto bene — apologetico cattedratico — ed aspetti che i lavori abbiano preso un qualche sviluppo, chè allora noi procureremo di *tenere a giorno* i ferraresi. Intanto, metta pur fuori il ragguaglio che deve ricevere da persone competenti; sarà un servizio che renderà al paese, e con poca fatica.

Società Pedagogica e di Mutuo Soccorso fra gl'Insegnanti in Ferrara. — Questa Società è convocata ad un'adunanza speciale che avrà luogo Domenica 28 corr. alle ore 12 1/2 pom. nel locale delle scuole di S. Giuseppe per trattare dei seguenti oggetti all'ordine del Giorno:

1. Lettura del verbale della precedente adunanza;
2. Ammissione di nuovi soci;
3. Elezione del socio che dovrà rappresentare la società al Congresso Pedagogico di Bologna;
4. Relazione della Presidenza intorno all'operato della Commissione incaricata di riattivare e dirigere le Conferenze Pedagogiche.

Noi esortiamo vivamente i signori soci e le signore socie ad intervenirvi in buon numero, poichè trattasi di cose di somma importanza.

Controdimostrazione. — Richiamiamo l'attenzione dei nostri lettori su un telegramma della Stefani, che accenna ad una grande dimostrazione popolare fatta a Roma nella sera dell'anniversario di Solferino. È stata una risposta solenne alle recenti provocazioni clericali. Comunque però, è a deplorarsi che un partito nemico dell'unità e dell'indipendenza nazionale, e che dovrebbe oramai *lasciare ogni speranza*, possa ancora commuovere il sentimento popolare nella Capitale dello Stato. A Roma ci siamo e ci resteremo! Lo ha detto un Principe che mantiene le promesse, ed ora lo ha confermato chiaramente la popolazione dell'eterna città.

Ospizi marini. — 17.ª nota di Offerte pervenute al Comitato:

Riporto	L. 2272
Signora Carolina Santini Calderoni	« 50
	L. 2322

Grandine. — Il temporale che ieri ci ha apportato un discreto acquazzone fu fatale a Rovigo e suo circondario. Ivi la grandine cadde secca in grossi chicchi per parecchi minuti indi mista a molt'acqua. I danni si dicono gravissimi.

Imposta sui redditi della Ricchezza Mobile per l'anno 1875. — Il ff. di Sindaco ha pubblicato la seguente Notificazione:

« A termine dell'articolo 44 del Regolamento approvato col Reale Decreto del 25 agosto 1870, si rammenta l'obbligo cui è tenuto ogni possessore di redditi di Ricchezza Mobile di fare la dichiarazione o la rettificazione dei suoi redditi.

« Devono fare la dichiarazione dei loro redditi i contribuenti omessi nei ruoli precedenti, i nuovi possessori di redditi soggetti all'imposta, e coloro i redditi dei quali siano accresciuti o variati in confronto delle risultanze del precedente accertamento.

« Gli altri contribuenti possono fare anch'essi una nuova dichiarazione, ovvero espressamente confermare il reddito precedentemente accertato, od indicarne le rettificazioni; possono anche omettere del tutto di fare la nuova dichiarazione, la rettificazione o la conferma; ed in tal caso s'intende confermato il reddito dell'accertamento anteriore.

« La conferma, la rettificazione ed il silenzio tengono luogo di nuova dichiarazione per tutti gli effetti legali.

« Si avvertono pertanto i possessori, tenuti a fare la dichiarazione o rettificazione, che possono ritirare le schede dall'Ufficio comunale, o da quello dell'Agente delle imposte.

« Le schede debitamente riempite dovranno essere restituite all'Agente, o direttamente o per mezzo del Sindaco entro il mese di luglio 1874.

« Trascorso tale termine, l'Agente delle imposte farà d'ufficio la dichiarazione o la rettificazione dei redditi per coloro che erano tenuti a farla, e che la omisero o la fecero inesattamente, salva l'applicazione delle sopratasse, a termine della Legge 23 giugno 1873 n. 1444, per le dichiarazioni omesse o inesatte ».

Banca di Ferrara. — I signori Azionisti sono prevenuti che a far tempo dal 2 Luglio p. v. verrà pagato presso la Sede della Banca, sulla presentazione della Cedola N° 2, il dividendo del 2° semestre 1873 di L. 2 per azione.

Ferrara 23 Giugno.

La Direzione.

Inaffiamento ferace. — Un coltivatore ha osservato che inaffiando i legumi e gli altri alberi fruttiferi con una soluzione di solfato di ferro si ottengono maravigliosi risultati. I fagiuoli guadagnano in grossezza quasi il 60 per cento, e, quel che è meglio, il sapore ne è più gustoso. Tra gli alberi fruttiferi quello che maggiormente s'avvantaggia di tale inaffiamento, si è il pero.

Statistica elettorale. — Diamo il prospetto riassuntivo degli Elettori Amministrativi divisi per condizione e professione che si sono presentati alla votazione che ha avuto luogo in Modena il 19 Giugno 1874.

Votazione dell'anno	1874	1873
Artigiani e Negozianti	202	104
Farmacisti	24	13
Ingegneri	76	60
Impiegati	168	136
Legali	170	126
Medici	63	51
Periti	7	4
Pittori	7	2
Pensionati	50	40
Possidenti	255	143
Ragionieri	53	48
Sacerdoti	30	29
Veterinari	9	5
Totale dei Voti	1114	761

Teatro Comunale. — L'Accademia datasi ieri sera a favore del Monumento Nazionale da erigersi in Milano in commemorazione delle cinque giornate, sortì esito soddisfacente.

Il concorso del pubblico se non fu scarso poteva però meglio corrispondere al nobile scopo del trattenimento; giova nullameno tenere conto che l'Accademia venne data in mal punto per essere appena la sera prima terminata la stagione di Primavera, che gli artisti che vi presero parte sono gli stessi che furono per trenta sere uditi e festeggiati dal nostro pubblico, che la stagione non corre ormai troppo propizia ai teatri, infine, ed è ciò che c'importa di far rilevare, che moltissimi cittadini con patriottico pensiero hanno già dato e molti daranno il loro obolo, per sottoscrizioni private che da qualche tempo vennero iniziate nella nostra Città.

La ristrettezza del tempo e dello spazio non ci permette di dare stamane ragguagli sull'esito della serata per parte di tutti gli esecutori. Dobbiamo però l'attestato della più vera gratitudine e le più sincere lodi ai promotori dell'accademia sigg. Romualdo Ghirlanda ed Augusto Forti, agli eletti artisti Maria De-Zorzi, Laura Sainz Luigi Vecchi, Enrico Utto, Francesco Tamagno Antonio Maestro Buzzi, e Ricordano prof. De-Stefani, agli egregi dilettanti conte Alessandro Gnoli e dott. Pietro Calabria ed alla Banda Cittadina graziosamente concessa dal Municipio, che, con pari amore e disinteresse prestarono il loro concorso.

Vende pure lodato l'Amministrazione del Gas che concesse l'illuminazione del teatro a metà prezzo, e la Casa Grossi che mise a disposizione uno dei suoi migliori Pianoforti.

* *

Stretti ormai tutti i conti, la decorsa stagione costò qualche perdita all'impresario signor Piacentini. Ce ne duole moltissimo perchè lo zelo, e il desiderio in lui ardente di soddisfare il pubblico, non lo fecero mai indietreggiare da spese e da sagrifici anche quando l'indirizzo delle cose lasciava poca speranza di volgere alla meglio.

Egli adempì scrupolosamente ogni suo impegno sino all' ultimo centesimo con artisti, professionisti ed addetti al teatro. Tale fatto vogliamo pubblicamente noto a suo onore e non dubitiamo che l' Onorevole Direzione Teatrale vorrà nei futuri appalti sperimentare ancora la rettitudine e l' esperienza del Piacentini, al quale in tal caso auguriamo di poter rifare ad usura i danni patiti, per facendo le cose in modo da soddisfare pienamente le esigenze del pubblico.

L' industria vinicola agli Stati Uniti. — Gli Stati Uniti producono annualmente circa 20 milioni di galloni di vino, che rendono circa 14 milioni di dollari, o più di 70 milioni di franchi. Gli Stati Uniti nei quali la produzione enologica è maggiore, sono i seguenti; la California, 5 milioni di galloni; l' Ohio, 3 milioni e mezzo; Nuova York, 3 milioni; il Missouri e l' Illinese, 2 milioni e mezzo ciascuno; la Pensilvania, 2 milioni, e gli altri Stati un totale complessivo di un milione e mezzo di galloni.

Una miniera carbonifera. — Il giorno 3 andante recavasi appositamente da Messina a Calatabiano un dotto Geologo ed industriale inglese, per riconoscere l' esistenza di una miniera, che da molti dicevasi di lignite e da molti altri di carbone. La miniera è in terreno eocenico, cioè terziario antico, e il giornale della Camera di commercio ed arti di Messina è in grado di poter assicurare che si tratta, non di lignite, ma di vero carbon fossile. L' affioramento della miniera si mostra per ora nel fondo di certo Domenico Giannino, sulla sponda destra di un piccolo torrente chiamato Porcini, a circa un chilometro dall' Alcantara e 6 circa dalla ferrovia; ma l' inclinazione del filone fa credere che il deposito principale del prezioso minerale passi per disotto al torrente alla sponda opposta nel bosco comunale. La configurazione del bacino, la poca sua elevazione dal mare, e la creta carbonifera, che in tutti quei dintorni palesasi in strati assai frequenti e ben pronunciati, inducono a sperare che questa volta si tratti anche di una miniera assai ricca e poco accidentata.

Tintura della seta. — Si propose parecchie volte d' impiegare l' acido molibdico nella tintura della seta. Il signor Wagner annunzia che dietro le esperienze da lui eseguite il liquido molibdico più opportuno a questo scopo si prepara disciogliendo 20 parti di molibdato di soda e 20 parti di iposolfito di soda in 250 parti d' acqua; riscaldando la soluzione fino alla temperatura d' ebollizione e aggiungendo a poco a poco al liquido 6 ad 8 parti di acido cloridrico del commercio, detto liquido acquista allora un bellissimo colore azzurro cupo.

Impiego dell' acetato di piombo per togliere l' iposolfito di soda nelle fotografie. — Si faccia una miscela di acqua piovana calda (24 grammi) e acetato di piombo (30 grammi). Questa soluzione può anche esser fatta col nitrato di piombo, senza modificare i risultati; 30 grammi di questa soluzione vengono versati entro due litri d' acqua piovana. Se si impiega una soluzione più concentrata, la prova si altera; è necessario usare acqua piovana o distillata.

ATTI MUNICIPALI

UFFICIO DI STATO CIVILE
del Comune di Ferrara

25 Giugno

Nascite — Maschi 2 - Femmine 1 - Tot. 3.
Nati-Morti — N. 0.
Morti — Toselli Giuseppe di S. Martino, d' anni 70, villico, celibe (scorbuto).
Minori agli anni sette N. 2.

Il Sindaco di Ferrara per gli effetti del Capo XII del Regol. di Polizia Municipale fa noto essergli stata presentata domanda per l' attivazione di un deposito di cenci di 2° grado in *Via Capo delle Volte* N. 74.

Telegrammi
(Agenzia Stefani)

Roma 25. — *Fulda* 24. — Dieci vescovi sono arrivati, quelli di Colonia, di Posen e Treveri mandarono i loro rappresentati.

La conferenza è incominciata.

Berlino 24. — La *Corrispondenza Provinciale* dice che una lotta ulteriore è inevitabile, se la riunione cattolica di Magonza dovesse considerarsi come presagio della conferenza di Fulda. Lo Stato dovrà in questo caso usare di tutti i mezzi legali per vincere la resistenza del radicalismo politico della Chiesa in maniera durevole.

Il *Giornale di Pest* annunzia che il capitano Weber fu condannato dal Consiglio di guerra alla reclusione.

Versailles 24. — L'Assemblea approvò il credito di 12 mila franchi destinati a ristabilire la Commissione della censura drammatica. Dicesi che i legittimisti voteranno lo scioglimento se l' assemblea non acconsente al ristabilimento della Monarchia.

Santander 24. — I materiali dell' esercito del nord si concentrano a Tudela e Tufalla. Concha si trova a Luraga col terzo corpo. Il primo corpo si trova a Lerm. Il tempo continua ad essere cattivissimo.

Versailles 25. — Al pranzo annuale in onore del sesto anniversario della nascita di Hoche, Jeandel fece un brindisi alla memoria di Hoche. Ferry propose un brindisi alla salute del presidente della repubblica, affermò la necessità di questo Governo; disse che i conservatori liberali compresero che solo la Repubblica è capace di rendere alla Francia prosperità e grandezza. Joly fece un brindisi alla Deputazione della Senna ed Oise; ringraziò degli sforzi fatti per fondare la Repubblica. Jules Favres bevette all' unione di tutte le forze repubblicane; disse che tutta la Francia è divenuta repubblicana, come lo prova il ravvicinamento di tutte le classi. Farjasse bevette alla salute del primo presidente della Repubblica, ricordandone i servigi. Gambetta bevette alla salute della Repubblica francese che prende posto fra i Governi Europei come definitiva. Parlò della necessità dell' unione.

Saint Hilaire si associò a tali idee, e ringraziò a nome di Thiers.

Parigi 24. — Il *Moniteur* dice che il gran visir fece consegnare la chiesa di San Salvatore ai cupelianisti in seguito a passi fatti a favore degli armeni ed ortodossi da un agente ufficioso del papa. Smentisce che Decazes sia malcontento dell' intervento diretto del papa, che abbia dato istruzione a Vogüé affinchè non intervenga negli affari religiosi dei sudditi del sultano. Osserva che i nostri ambasciatori non hanno il diritto di intervenire ufficialmente nei rapporti della Porta coi sudditi cristiani. Quindi Decazes non potè dare ordini di mantenere la neutralità che fu sempre rigorosamente osservata.

Una lettera di un antico ministro di Luigi Filippo a Montalivet, approva la proposta del centro sinistro, dice che la salvezza della Francia esige l' accettazione della Repubblica conservatrice.

La Commissione del Bilancio udirà domani Magne sui progetti delle nuove imposte e i reggenti la Banca di Francia per sapere se accettano di ridurre l' ammortamento annuo pagato dallo Stato in 130 milioni. Se la riduzione fosse accettata permetterebbe l' equilibrio del bilancio senza nuove imposte.

Teheran 24. — Sono sorte divergenze fra la Turchia e la Persia in seguito ai cattivi trattamenti dei persiani contro i sudditi e soldati turchi sulla frontiera, ed il rifiuto della Persia di far tornare indietro le Tribù turche componenti 2000 famiglie che attraversarono la frontiera persiana. La Porta insiste affinchè le Tribù siano rimandate. Le relazioni sono assai tese.

Madrid 24. — Assicurasi che i radicali progettino di stabilire un consolato per 5 anni da conferirsi a Serrano colla condizione che nominerà un ministero di conciliazione avanti le elezioni delle Cortes.

Roma 25. — Iersera numerosa popolazione riunita come d'ordinario ad ascoltare la musica in Piazza Colonna, domandò l' inno Reale in mezzo a grandi acclamazioni. In seguito un' imponente dimostrazione si diresse verso il Vaticano gridando viva il re, viva l' Italia. Giunta in piazza San Pietro trovò la truppa che impedì di passare.

La dimostrazione si sciolse tranquillamente.

Berna 25. — Il Consiglio nazionale ratificò l' articolo addizionale alla Convenzione monetaria del 1865.

Londra 25. — I giornali smentiscono che la regina vada a Pietroburgo.

Washington 25. — Creswel, direttore generale delle poste, è dimissionario.

Strasburgo 25. — Oggi fu chiuso il piccolo Seminario. Il priore rinnovò la protesta contro la chiusura.

Londra 25. — Ieri ebbe luogo un banchetto della Società dei sarti in occasione dell' ammissione di Disraeli, Derby e Salisbury come membri onorari. Disraeli rispondendo ad un brindisi, difese la libertà della religione, negò la decadenza della Chiesa anglicana; difese la libertà dello scambio; disse che il popolo inglese è calmo ed è contento, che le grandi potenze non mostrarono mai maggiore desiderio di ottenere l' amicizia dell' Inghilterra. Derby disse che l'aspetto generale dell' Europa non fu giammai più calmo. L' Inghilterra farà tutto il possibile per incoraggiare questa tendenza. Il primo dovere del ministro inglese è il mantenimento della pace in Inghilterra, ma il secondo, è il mantenimento della pace d' Europa.

Fulda 25. — Assicurasi che la conferenza di ieri dei vescovi si occupò delle nuove leggi ecclesiastiche.

La conferenza decise di mantenere momentaneamente il segreto delle deliberazioni.

BORSA DI FIRENZE

Firenze	23	25
Rendita italiana. . .	72 — n	71 90 c.
Oro.	22 12 c.	22 16 »
Londra (3 mesi) . .	27 52 5	27 58 »
Francia (a vista) . .	110 12 »	110 25 »
Prestito nazionale. .	65 — n	65 25 n
Obblig. Regia Tabacchi	— —	— —
Azioni » »	872 — »	872 — »
Azioni Banca Nazionale	2135 —	2135 —
Azioni Meridionali. .	362 — n	336 50 fm
Obbligazioni » . .	211 — »	211 — »
Banca Toscana . . .	1455 —	1450 —
Credito mobiliare . .	805 50 fm	894 — »
Italo Germaniche . .	— —	— —
Banca Generale. . .	— —	— —
Prezzi fatti: Rend. It.	74 12 »	74 02 fm

Borsa buona

BORSE ESTERE

Parigi	24	25
Rendita francese 3 0/0	59 45	59 47
» » 5 0/0	95 35	95 45
Banca di Francia . .	3810 —	3820 -
Rendita italiana 5 0/0	67 35	67 45
Ferrovie Lombarde. .	313 —	315 —
Obbligazioni Tabacchi	500 —	500 —
Ferrovie V. E. 1863 .	196 —	196 —
» Romane. . .	67 50	68 75
Obbligazioni » . . .	177 —	178 —
Azioni Tabacchi . . .	— —	— —
Cambio sull'Italia . .	9 1/8	9 1/4
» su Londra . .	25 18	25 18
Consolidati inglesi . .	92 5/8	92 13/16

Vienna 25. — Rendita austriaca 74 73 — in carta 69 40 — Cambio su Londra 111 50 — Napoleoni 8 94

Berlino 24. — Rendita italiana 65 5/8 — Credito Mobiliare 131 1/4

Londra 24. — Consolidato inglese 92 3/4 Rendita italiana 67 7/8

AVVISO
Banca di Credito Romano

A norma delle deliberazioni prese nell' Adunanza Generale Straordinaria del 30 marzo prossimo passato, si invitano i Signori Azionisti della **Banca di Credito Romano** a presentare le loro Azioni dal 25 del corr. al 25 del prossimo luglio alla Sede della Banca in Roma, via Condotti, N. 11, primo piano, per essere cambiate con altrettante Azioni *Tipo Nuovo in oro*. Dovranno contemporaneamente essere pagate L. 40 per Azione, meno l' importare dei Coupons del 1° e 2° semestre dell' anno in corso.

I possessori delle Azioni provvisorie di nuova Emissione e completamente saldate potranno ottenere egualmente il cambio dei loro Titoli con altrettante azioni nuove.

AVVISO
Società di Monte Mario

I Signori Azionisti della **Società di Monte Mario** sono invitati a presentare, dal 25 del corrente a tutto il 25 del prossimo luglio, al più tardi, le loro Azioni alla Banca di Credito Romano in Roma, via Condotti, N. 11, p. p., per essere cambiate in ragione di una con due di quelle della detta Banca.

Contemporaneamente dovranno pagarsi L. 80 per ogni Azione della Società di Monte Mario, meno l' ammontare dei *Coupons* di 1° e 2° semestre del corrente anno in L. 30 per Azione. E ciò in esecuzione di quanto fu deliberato degli Azionisti della Società riuniti in Adunanza Generale Straordinaria il 24 maggio p. p. e da quelli della Banca di Credito Romano, nelle adunanze del 30 marzo e del 25 maggio detto.

Il Dott. *Antonio Giuseppe Finotti* essendo stato iscritto nella tabella dei notai esercenti in Ferrara, ha ivi assunto l'esercizio notarile.

Studio Monti in *via Giovecca* N.° 5 interno, fabbrica del Teatro Comunale.

AVVISI

AVVISO D' ASTA
L' Esattoria Governativa di Comacchio
FA NOTO

che nel giorno 16 Luglio 1874 ed occorrendo un secondo e terzo esperimento nei giorni 22 e 28 detto mese nella Pretura di Comacchio avrà luogo la subastazione degli immobili di seguito descritti ai numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7. Parimente nel giorno 28 Luglio detto anno ed occorrendo un 2.° e 3.° esperimento nei giorni 4 e 10 Agosto successivo davanti alla stessa Pretura avrà luogo l' incanto dell' immo-

bile distinto al N. 8 e tutto ad istanza dell' Esattoria suddetta.

1. Casa di propria abitazione, andito comune e corte promiscua di proprietà Ferroni Nicola fu Mariano e Ferroni Achille fu Giuseppe, situata in Comacchio nel Vicolo della Croma al civico N. 152 e mappali 206, 207, e 208 del Reddito di L. 30, confinante a levante Cavallari Pietro fu Carlo, a ponente col vicolo della Croma, a mezzodì con Buzzi Antonio e fratelli fu Ciriaco salvo ecc. il di cui prezzo d' incanto verrà aperto sul valore di It. Lire 292. 80.

2. Casa di proprietà Cavallari Antonio fu Pietro posta in Comacchio dietro il loggiato dei Cappuccini distinta in catasto col N. 1299 del Reddito di L. 22. 50 confinante a levante con Gilli Buzzi Laura, a ponente e tramontana con Ferroni Barbara fu Carlo il di cui prezzo d' incanto verrà aperto sul valore di It. L. 219. 60.

3. Casa di propria abitazione ed andito promiscuo di proprietà Bellini Maddalena in Simoni, Luigia in Fantinuoli, e Maria in Bellotti fu Pasquale, già Cavallari Maria Ved. Bellini sita in Comacchio nel Corso Cappuccini segnata coi Mappali N. 1244 e 1246 del Reddito di L. 27, confinante a Levante con Simoni Bartolomeo e fratelli fu Mariano, a ponente con andito promiscuo, e mezzodì con Carli Rita fu Filippo in Guidi, il di cui prezzo d' incanto verrà aperto sul valore di L. 263. 40.

4. Casa di propria abitazione, andito e corte comune di proprietà Follegati Benvenuti Letizia fu Antonio situata in Comacchio nel corso S. Agostino distinta coi mappali N. 614 e 1507 del Reddito di L. 27, confinante a levante con Farinelli Francesco fu Gaetano, a ponente con Alberi Luigi fu Pietro, ed a mezzodì con Carli Giuseppe fu Luigi salvo il di cui prezzo d' incanto verrà aperto sul valore di L. 263. 40.

5. Porzione di bottega, Casa di propria abitazione e pascolo comune di proprietà Tomasi Cassiano fu Giovanni posta in Comacchio nel corso Sant' Agostino ed in mappa distinta coi N. 814. 812. 818 del Reddito di Italiane L. 315, confinante a levante con Felletti Luigia fu Giuseppe vedova Cavalieri e Cavallari Bellotti Elisabetta fu Tommaso a ponente con Gelli Filippo e Domenico di Gaetano a mezzodì colla strada S. Agostino salvo il di cui prezzo d' incanto verrà aperto sul valore di L. 3071. 40.

6. Casa di proprietà Felletti Filippo, Domenico, Francesco e Federico fu Michele al Civ. N. 248 corte ed andito situata in Comacchio nel corso Cappuccini ai N. 56 e 57 Mappali del Reddito di L. 22. 50, confinante a tramontana con Carli Camillo, a ponente con Cavalieri D' Oro Giovanni fu Luigi, a levante con Fogli Luigia fu Pietro Vedova Ferroni e figli salvo ecc. il di cui prezzo d' incanto verrà aperto sul valore di L. 219. 60.

7. Camera di propria abitazione andito e corte comune, di proprietà Forlani Rita fu Nicolò in Carli Luigi posta in Comacchio nel Corso Cappuccini, in Mappa distinta coi N. 1209 1925 e 1|2 del Reddito di L. 75 confinante con Forlani Pierina con Guidi Giuseppe fu Mariano col civico N. 306 e colla strada suddetta salvo ecc. il di cui prezzo d' incanto verrà aperto sul valore di L. 730. 80.

8. Casa con coste di proprietà Felletti Luigi fu Sante situata in Comacchio Corso Cappuccini al Civ. N. 229 e Mappale N. 102 del Reddito di L. 487. 50 confinante a levante con Zannini Pietro fu Francesco, e Cavalieri Francesco di Carlo, a ponente con Carli Ballola Carlo e Nipoti al civico N. 230 ed a tramontana col corso Cappuccini salvo ecc. il di cui prezzo d' incanto verrà aperto sul valore di L. 4752. 60.

Le spese d' asta, tassa registro, e contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

Comacchio 24 Giugno 1874.

Per L' Esattore
Il Messo — O. Cristini

Inserzioni Giudiziarie

R. TRIBUNALE CIVILE DI FERRARA

Estratto di Bando Venale

(1.ª Inserzione)

SI RENDE NOTO

Che sopra istanza della signora Cipriani contessa Elisa vedova Zannini, possidente residente in Ferrara, con domicio d'elezione, presso il Procuratore da cui è rappresentata avvocato Gaetano Tumiati, nell' udienza che terrà il sullodato Tribunale il giorno di Martedì 28 Luglio prossimo venturo, alle ore 10 antimeridiane, si esporrà al publico incanto, in pregiudizio di Fabbri Callisto e Gioacchino di Ferrara, il fondo infradescritto, sul prezzo di L. 10616. 64, corrispondente al prezzo di stima, ed alle condizioni portate dal Bando Venale, ostensibile nella Cancelleria di questo stesso Tribunale.

Descrizione dello Stabile da vendersi

Un fondo o Casale nella Villa di Saletta Comune di Copparo, con Casino padronale ed altre fabbriche adiacenti, orticello e quant' altro, di Tavole Censuarie 32. 83 e staja ferraresi 30. 0. 3. 87, pari ad ett. 3. 28. 5, confinante a tramontana con Turbiani Antonio a metà stradello, a mezzodì colla strada pubblica, a levante in parte colle ragioni degli eredi di Vicenzo Modonesi, e in parte colle ragioni Remondini a metà fosso, a ponente colle ragioni del conte Orazio Avogli a metà stradello, distinta la parte rustica nelle Mappe Censuarie coi numeri 1898, 1899, 1900, 1901; 2213, 1902, 1903, dell' estimo di scudi 417. 26 o L. 2319. 82. 32, e la parte urbana segnata coi numeri 1897, 2225, 1904, del reddito imponibile di L. 138. 75.

Quale incanto venne ordinato da questo Tribunale con sua Sentenza 14 Febbraio 1874.

Ferrara 25 Giugno 1874.

Gaetano Tumiati, proc.

Il pubblico è perfettamente garantito contro i surrogati venefici, i fabbricanti dei quali sono obbligati a dichiarare non doversi confondere i loro prodotti con la REVALENTA ARABICA.

GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop. e ger.